

Scavar devo profondo
come chi cerca
un *Tesoro*



Capolavoro

-1 I Colloqui Fiorentini

XXV EDIZIONE

5-7 marzo 2026
Palazzo Wanny
con **Umberto Saba**!



Giovedì 5 marzo
2026
MATTINA

Emmanuele Riu, critico
e saggista: "Oltre il
folto del bosco, il volto
del cielo"

Sauro Albisani, poeta e
drammaturgo: "Un
poeta legge Saba"

Seminari nel pomeriggio

Venerdì 6 marzo
2026
MATTINA

Diego Picano, Comitato
Didattico de I Colloqui
Fiorentini: "I poeti
promettono di meno e
mantengono di più"

Valerio Capasa,
saggista e docente: Il
gelo per strada, il
canto nel cuore: la
porta della poesia

Seminari nel pomeriggio

Sabato 7 marzo
2026

Tommaso Pagni Fedi,
Comitato Didattico de I
Colloqui Fiorentini:
"Scavar devo profondo, come chi
cerca un tesoro"

PREMIAZIONI

Colloqui Fiorentini

Un'esperienza extra-scolastica che quest'anno mi ha segnato profondamente è quella dei **Colloqui Fiorentini**.

I Colloqui fiorentini sono un convegno nazionale di letteratura italiana dedicati agli studenti delle scuole superiori.

Si svolgono ogni anno a Firenze nel periodo di marzo su un'autore italiano e coinvolgono migliaia di ragazzi e docenti provenienti da tutta Italia.

L'evento si articola in 3 giorni durante i quali si svolgono delle lezioni sull'autore che viene spiegato da docenti universitari.

Lo scopo è quello di avvicinare i giovani alla letteratura e guardarla come strumento per indagare se stessi e la realtà.

Quest'anno, per la XXV edizione, l'autore era **Umberto Saba** con il titolo: **"Scavar devo profondo come chi cerca un tesoro"**. Io sono andata ai Colloqui Fiorentini per la mia prima volta con una fondazione di Ferrara tra il 5 e il 7 marzo.

Oltre la superficie: la ricerca del tesoro nello studio attraverso i Colloqui Fiorentini.

La partecipazione ai Colloqui Fiorentini su Umberto Saba è stata una **svolta profonda per il mio modo di vivere la scuola.**

Vi ho partecipato in un momento in cui mi sentivo esausta di uno **studio 'digestivo'**, limitato a ricevere e ripetere informazioni in modo superficiale.

Attraverso il tema del convegno: *"Scavar devo profondo come chi cerca un tesoro"*, ho scoperto che **lo studio può essere la ricerca di un tesoro reale.** Ho capito che per trovare questo tesoro c'è bisogno di un lavoro grande dietro, di scavare a fondo: un processo che comporta fatica, ma che si è disposti a fare solo se si ha la certezza e la consapevolezza che quel tesoro esista davvero.

Al mio rientro a scuola la realtà non era cambiata, ma **era cambiato il mio sguardo.** Ho sentito il forte desiderio di trovare, in ogni cosa che studio, un **nesso profondo con me stessa e con la mia vita.** Questa esperienza mi ha lasciato il desiderio che questo sguardo non si fermi. Ho compreso che per guardare a fondo la realtà e ampliare la prospettiva ho bisogno di un metodo: accettare che qualcuno (andando oltre i limiti o le simpatie) mi aiuti ad **'aprire la finestra' sulla realtà,** imparando a **fidarmi e ad affidarmi** a chi ho davanti.



L'INTERVISTA

Al via i Colloqui fiorentini per cercare il “tesoro” in compagnia di Umberto Saba

Inizia oggi a Firenze la 25esima edizione della kermesse che raduna oltre 2000 studenti da tutta Italia. Parla il direttore Pietro Baroni: «Vogliamo promuovere una cultura “integralmente umana”»

TEMPI

Competenze raggiunte



1. Alfabetica funzionale
2. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare
3. In materia di consapevolezza ed espressione culturali

